

I° SETTORE - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE N. 77 DEL 16/05/2014

OGGETTO: CAUSA N. 4594/07 PROPOSTA DA I.GE.CO. DINANZI AL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA CONTRO COMUNE DI SCANDIANO. IMPEGNO DI SPESA PER COMPETENZE ALL'AVV. MARIO RICCIO A SEGUITO DI SENTENZA

IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE

RICHIAMATI, e qui integralmente recepiti,:

□ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28 giugno 2013, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 e il Bilancio Pluriennale 2013-2015 del Comune di Scandiano, con i relativi Allegati ex-lege;

□ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 258 del 19 dicembre 2013 avente ad oggetto *"Indirizzi relativi alla gestione dell'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione 2014 ai fini della salvaguardia e permanenza in corso di esercizio degli equilibri di Bilancio"*;

□ il Decreto del Ministro dell'Interno datato 19 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013), mediante il quale è stato differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 da parte degli Enti Locali al 28 febbraio 2014 e il successivo Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014 (pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 43 del 21 febbraio 2014) con cui è stato fissato un ulteriore differimento di tale termine al 30 aprile 2014;

□ l'articolo 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ("Esercizio provvisorio e gestione provvisoria"), che al comma 1 così recita: *"Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla Legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi"*;

□ il comma 3 dello stesso articolo 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che così dispone: *"Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di Previsione sia stata fissata da norme statali in periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato"*;

CONSIDERATO che:

□ il Consiglio Comunale a tutt'oggi non ha ancora approvato il Bilancio di Previsione relativo all'anno 2014 (in corso di formazione) e al fine di poter operare nell'ambito

dell'assunzione degli impegni di spesa occorre applicare quanto fissato dalle sopra citate disposizioni in materia;

- successivamente, entro il termine differito al 30 aprile 2014, il Consiglio e la Giunta Comunale provvederanno, per le loro specifiche competenze amministrative, all'approvazione dei documenti di programmazione preventiva annuale e pluriennale, necessari alla legittima ed efficace gestione finanziaria dell'Ente;

PREMESSO:

- **CHE** a seguito di gara pubblica per l'affidamento dei lavori di recupero dell'ex deposito militare sito in via Diaz a Scandiano indetta dal Comune di Scandiano, si aggiudicavano i lavori alla Ditta I.GE.CO. S.R.L. con sede in Piacenza;
- **CHE** con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 10.03.2005 con la quale si determinava di risolvere il contratto appalto per il recupero del capannone ex deposito militare in via Diaz grave inadempimento della ditta appaltatrice;

RICHIAMATA:

- l'atto di citazione dinanzi al Tribunale di Reggio Emilia notificato il 16/06/2007 (ns. Prot. n. 14639 del 21/06/2007) con il quale la ditta I.GE.CO. s.r.l. Di Piacenza ha convenuto in giudizio questo Comune per far dichiarare che la risoluzione del contratto è avvenuta per colpa del Comune e far condannare il Comune a pagare le somme determinate negli atti di collaudo, ulteriori somme a titolo di corrispettivo contrattuale e il risarcimento degli eventuali danni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 268 del 02/11/2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deciso di costituirsi in giudizio avanti al tribunale di Reggio Emilia a seguito dell'atto di citazione presentato dalla ditta I.GE.CO. s.r.l. di Piacenza avverso la risoluzione per inadempimento del contratto d'appalto dei lavori di recupero dell'ex deposito militare di via Diaz, pronunciata dal Comune;
- la determinazione del dirigente I° Settore n. 259 del 02/11/2007 con la quale veniva conferito l'incarico di rappresentanza e difesa legale del Comune;

VISTA la sentenza n. 653 depositata il 24/04/2014, con cui il Tribunale di Reggio Emilia, condanna il Comune di Scandiano al pagamento a favore di I.GE.CO. della somma di € 67.079,17, oltre Iva, se dovuta per legge, a titolo di residuo corrispettivo dovuto per le opere realizzate in esecuzione dell'appalto per cui è causa oltre interessi di mora (ex art. 12 del contratto e art. 30 Capitolato Generale d'appalto) dalla domanda al saldo;

RITENUTO opportuno a conclusione della causa sopracitata, corrispondere all'Avv. Mario Riccio di Reggio Emilia le somme di sua spettanza per l'importo di € 10.150,40;

DETERMINA

- 1) **DI IMPEGNARE** la somma di 10.150,40 per il pagamento delle competenze dovute all'Avv. Mario Riccio di Reggio Emilia riferendola al medesimo intervento contabile del Bilancio Pluriennale 2013/2015, relativo al capitolo/articolo che nella gestione di competenza del Bilancio 2014 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo/articolo n.5450 al Tit.1 funz. 01serv.08 interv.03 denominato "Spese per liti, arbitraggi etc." (IMP.1058/2014 .);
- 2) **DI RICHIEDERE** l'assunzione della suddetta spesa, nonostante l'iter di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 non risulti ancora perfezionato, dando atto che trattasi di spesa che, per sua natura, rientra nella tipologia delle fattispecie non frazionabili in

dodicesimi, ai sensi dell'articolo 163, commi 1 e 3 del menzionato Decreto Legislativo n. 267/2000;

DI DARE MANDATO all' Ufficio copie di trasmettere il presente atto ai seguenti uffici/Dirigenti:

- Dirigente I° Settore
- Uff. Segreteria
- Uff. Ragioneria

per gli adempimenti di propria competenza.

CB/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIRIGENTE I SETTORE
DR.SSA LUGARI STEFANIA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 16/05/2014

Il Responsabile del settore
Bilancio e Finanza
DOTT. SSA DE CHIARA ILDE

